

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Area Edilizia Pubblica
Servizio Edilizia per la Cultura
GC
0/B

2018 04535/060

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 ottobre 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Maria LAPIETRA
Federica PATTI
Sergio ROLANDO

Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori: Roberto FINARDI - Marco GIUSTA - Francesca Paola LEON - Paola PISANO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: QUARTIERI MILITARI JUVARRIANI, OPERE DI RESTAURO DELLE FACCIATE - ZONA ESEDRA (C.O. 4423 - CUP C12C16000090006). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 800.000,00 IVA COMPRESA. FINANZIAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE.

Proposta dell'Assessora Leon,
e del Vicesindaco Montanari.

Nelle porzioni dei Quartieri militari juvarriani, posti nei due isolati di San Celso e San Daniele, all'incrocio fra via del Carmine e corso Valdocco, di proprietà comunale, sono situati rilevanti poli culturali del patrimonio cittadino: il Museo diffuso della Resistenza, con l'Archivio nazionale cinematografico e l'Istituto piemontese della Resistenza, in via del Carmine n. 13, ed il Polo del '900, in via del Carmine n. 14.

Tale importante patrimonio è stato interessato, negli ultimi anni, da una serie di interventi realizzati negli ambienti interni, abbandonati da anni, che hanno condotto alla loro trasformazione nelle sedi delle destinazioni culturali sopra elencate.

Trattandosi di ambiti cittadini di particolare interesse ed essendo intenzione della Città provvedere alla risistemazione unitaria esterna del complesso storico, il Servizio Edilizia per la Cultura, avente competenza tecnica sugli edifici in oggetto, ha individuato una porzione del complesso storico particolarmente compromessa, comprendente le facciate a tutta altezza della zona dell'Esedra, oltre alle superfici interne del portico e alla pavimentazione in pietra dello stesso, alla quale s'intende dare priorità d'intervento. Lo stato di conservazione della porzione degli edifici, individuata, si presenta infatti particolarmente compromessa, anche in conseguenza dell'elevata affluenza di utenti della piazza e dei portici. Gli interventi necessari riguardano un insieme di operazioni concernenti elementi architettonici decorati, sottoposti alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che verranno preventivamente concordati e autorizzati dalle Soprintendenze competenti.

A tal fine, già nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino per gli anni 2017/2019, vennero inserite, per l'anno 2017, al Codice Opera 4423 per Euro 800.000,00, le "Opere di restauro delle facciate esterne – zona esedra – dei Quartieri militari juvarriani", con previsione di finanziamento dell'intervento con fondi FESR erogati dalla Regione Piemonte nell'ambito dei progetti retrospettivi inseriti nel Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. Asse III - Attività III.1.1 "Tutela dei beni ambientali e culturali", a seguito di rendicontazione delle opere di recupero funzionale dell'edificio di Via del Carmine 14, ultimate e collaudate, introitati per Euro 720.197,45 con determinazione dirigenziale n. cron. 189 del 31 dicembre 2015 (mecc. 2015 74106/060) - reversale n. 2015/39603, e per Euro 80.021,94 con determinazione dirigenziale n. cron. 89 del 30 dicembre 2016 (mecc. 2016 76169/060) - reversale n. 2016/47349, confluiti nell'avanzo vincolato, la cui applicazione venne richiesta con lettera in data 8 maggio 2017, prot. 6294, ma non approvata.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 12 settembre 2017, (mecc. 2017 03539/060), esecutiva dal 28 settembre 2017, era stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi in programma che prevede, in linea generale, un insieme di lavori di carattere edile-architettonico e di restauro finalizzati principalmente alla

salvaguardia e alla conservazione del bene nel suo complesso. Detti interventi comprendono sostanzialmente la pulitura e la rimozione di sostanze sovrarmesse, possibili cause di deterioramento materico, oltre a piccoli ripristini funzionali e puntuali interventi di consolidamento. Considerata la natura storica dei beni, i lavori verranno realizzati garantendo i principi di conservazione ed integrità dei materiali originari, mentre eventuali sporadiche sostituzioni di elementi architettonici, verranno effettuate con materiali specifici, in mimesi con gli originali adiacenti. Un'attenzione particolare dovrà inoltre essere applicata alla rifunzionalizzazione degli elementi, quali copertine, faldali, pluviali, dispositivi antipiccioni e quant'altro necessario alla salvaguardia degli elementi laterizi antichi. L'intervento in progetto non altera le componenti ambientali ed estetiche esistenti in quanto i lavori saranno eseguiti esclusivamente ai fini conservativi, senza alcuna modifica delle facciate e tenendo nella dovuta considerazione il contesto circostante. Particolare attenzione dovrà inoltre essere posta all'installazione delle aree di cantiere, in relazione al traffico urbano e pedonale, ai sottoservizi e quant'altro possa interferire con tale area.

L'intervento è stato riproposto nel Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 aprile 2018 (mecc. 2018 00759/024), esecutiva dal 24 aprile 2018, ed è inserito per l'anno 2018 nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino per gli anni 2018/2020 (Codice Opera 4423 per Euro 800.000,00), con previsione di finanziamento con proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione introitati dalla Città, come autorizzato con nota in data 20 settembre 2018, prot. n. 15420 (**all. 34**).

Il gruppo di tecnici del Servizio Edilizia per la Cultura, appositamente incaricati con ordine di servizio del Responsabile del Procedimento, ha ora provveduto alla redazione del progetto esecutivo, in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in riferimento a quanto già indicato nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento, Arch. Rosalba Stura, incaricata, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con ordine di servizio dell'Ing. Sergio Brero, Direttore della Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica, in data 17 marzo 2016, prot. n. 4387.

Detto progetto esecutivo è costituito dagli elaborati puntualmente dettagliati nell'allegato elenco (**all. 0**), e precisamente:

- Attestazione e dichiarazione dei progettisti (**all. 1**);
- Relazione generale e documentazione fotografica (**all. 2**);
- Cronoprogramma generale dei lavori (**all. 3**);
- Schema di contratto d'appalto (**all. 4**);
- Capitolato speciale d'appalto - Parte I e II - Disposizioni generali e speciali (**all. 5**);
- Capitolato speciale d'appalto - Parte III - Disposizioni tecniche (**all. 6**);
- Computo metrico estimativo e quadro incidenza della manodopera (**all. 7**);
- Elenco prezzi unitari (**all. 8**);
- Importo delle voci di prezzo costituenti il 100% dell'importo a base di gara (**all. 9**);

- Piano di manutenzione (**all. 10**);
- Scheda restauratore beni culturali (**all. 11**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Relazione illustrativa (**all. 12**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (**all. 13**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Allegato a - Diagramma di Gantt (**all. 14**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Allegato b - Analisi e valutazione dei rischi (**all. 15**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Allegato c - Stima dei costi per la sicurezza (**all. 16**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Allegato d - Elenco prezzi unitari per la sicurezza (**all. 17**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Allegato e - Elenco nuovi prezzi per la sicurezza (**all. 18**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Allegato f - Analisi nuovi prezzi per la sicurezza (**all. 19**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Tavola SIC 00 - Planimetria generale (**all. 20**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Tavola SIC 01 - Planimetrie sottoservizi (**all. 21**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Tavola SIC 02 - Diagramma di Gantt - Cronoprogramma lavori (**all. 22**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Tavola SIC 03 - Layout di cantiere - Pianta piano terra (**all. 23**);
- Piano di sicurezza e coordinamento - Tavola SIC 04 - Ponteggi e apprestamenti (**all. 24**);
- Tavola R00 - stato di fatto - Planimetria generale (**all. 25**);
- Tavola R01 - stato di fatto - isolati di S. Daniele e S. Celso - pianta e prospetti esterni (**all. 26**);
- Tavola R02 - mappatura del degrado e interventi di progetto - isolato di S. Daniele - pianta portici e prospetti esterni (**all. 27**);
- Tavola R03 - mappatura del degrado e interventi di progetto - isolato di S. Daniele - interno portici - vista pareti interne - volte e archi (**all. 28**);
- Tavola R04 - mappatura del degrado e interventi di progetto - isolato di S. Daniele - interno portici - vista pilastri - volte e archi (**all. 29**);
- Tavola R05 - mappatura del degrado e interventi di progetto - isolato di S. Celso - pianta portici e prospetti esterni (**all. 30**);
- Tavola R06 - mappatura del degrado e interventi di progetto - isolato di S. Celso - interno portici - vista pareti interne - volte e archi (**all. 31**);
- Tavola R07 - mappatura del degrado e interventi di progetto - isolato di S. Celso - interno portici - vista pilastri - volte e archi (**all. 32**);

Il progetto è stato validato dal summenzionato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni del citato D.Lgs. 50/2016, oltre che al Regolamento di esecuzione e attuazione

D.P.R. n. 207/2010, nonché in riferimento a quanto dichiarato nel documento di verifica e nel rapporto conclusivo appositamente predisposti dal gruppo nominato dal R.U.P., come risulta dall'allegata attestazione (**all. 33**). Ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stata omessa la redazione del progetto definitivo provvedendo direttamente alla stesura del progetto esecutivo, che, tuttavia, comprende ogni elemento previsto ai sensi della vigente normativa, anche dal livello di progettazione omesso.

La spesa da sostenersi per l'esecuzione delle opere, di cui al progetto allegato, è stimata in complessivi Euro 800.000,00, comprensivo di I.V.A. 10% sulle opere ai sensi n. 127-quaterdecies, Tab. A, Parte III, all. D.P.R. 633/'97, e 22% sulle altre voci di spesa, ed è definita dal Quadro Economico di seguito riportato:

Parte A - OPERE		
Opere architettoniche e di restauro, soggette a ribasso di gara	Euro	630.000,00
Oneri per la sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso di gara	Euro	30.000,00
TOTALE OPERE A BASE DI GARA	<i>Euro</i>	<i>660.000,00</i>
I.V.A. 10 % su opere	Euro	66.000,00
TOTALE OPERE, I.V.A. COMPRESA	<i>Euro</i>	<i>726.000,00</i>
Conferimento rifiuti pericolosi, I.V.A. compresa	Euro	1.400,00
Imprevisti per opere, I.V.A. compresa	Euro	27.400,00
Spese per contenziosi, assicurazioni e beni strumentali, I.V.A. compresa	Euro	2.000,00
Incentivo funzioni tecniche art. 113, comma. 3. D.Lgs. 50/2016 (80% del 2% opere)	Euro	10.560,00
Fondo innovazione art. 113, comma 4 D.Lgs. 50/2016 (20% del 2% opere)	Euro	2.640,00
TOTALE A	<i>Euro</i>	<i>770.000,00</i>
Parte B - SPESE TECNICHE		
Spese per saggi, prove di laboratorio, verifiche tecniche, incarichi professionali in fase esecutiva e collaudo (contributi e I.V.A. compresi)	Euro	30.000,00
TOTALE B	<i>Euro</i>	<i>30.000,00</i>
TOTALE COMPLESSIVO A + B	Euro	800.000,00

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nel suddetto Quadro Economico, è inserito il Fondo per le funzioni tecniche (2% dell'importo delle opere) che sarà liquidato per la quota di Euro 10.560,00 (80% del 2%) sulla base del nuovo Regolamento n. 382, approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 6 luglio 2018 (mecc. 2018 02770/004), esecutiva dal 19 luglio 2018. Con successivo atto, la spesa relativa all'importo di Euro 2.640,00 (20% del 2% sulle opere) corrispondente al Fondo per l'innovazione, sarà allocata in apposita posta di accantonamento del bilancio.

Con appositi successivi provvedimenti, si procederà alla prenotazione della spesa, all'approvazione delle modalità di gara, agli affidamenti relativi allo smaltimento rifiuti pericolosi, degli imprevisti per opere, delle spese per contenziosi, assicurazioni e beni strumentali, delle spese per saggi, prove di laboratorio, verifiche tecniche e delle spese tecniche in fase esecutiva e collaudo, dell'incentivo per le funzioni tecniche e del fondo innovazione, nonché all'affidamento dei lavori.

Secondo le prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'importo relativo agli oneri della sicurezza contrattuali pari ad Euro 30.000,00, non è soggetto a ribasso di gara.

Considerata la natura delle opere, e trattandosi d'intervento di interesse generale, non si procede all'acquisizione dei pareri di cui all'art. 43, del Regolamento del Decentramento.

Il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con la determinazione dirigenziale del Direttore Generale n. 59 del 17 dicembre 2012 (mecc. 2012 45155/066), in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come risulta dal documento allegato (**all. 35**).

Occorre, pertanto, procedere all'approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., degli interventi di restauro delle facciate - zona Esedra - dei Quartieri Juarriani di via del Carmine, costituito dagli elaborati dettagliati in precedenza, e del relativo Quadro Economico di spesa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni dettagliatamente esposte in premessa, che integralmente si richiamano, ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il progetto esecutivo relativo agli interventi di restauro delle facciate - zona Esedra - dei Quartieri Juarriani di via del Carmine - costituito dagli elaborati dettagliati in premessa, per un importo complessivo pari ad Euro 800.000,00, comprensivo di I.V.A. 10% sulle opere ai sensi n. 127-quaterdecies, Tab. A, Parte III, all. D.P.R. 633/'97, e 22% sulle altre voci di spesa, definito dal Quadro Economico dettagliato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato. Considerata la situazione di degrado delle facciate, dalle quali si sono verificati episodi di distacco, a tutela della pubblica incolumità, occorre avviare con urgenza i lavori, dando immediata esecutività al presente provvedimento;

- 2) di dare atto che ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 380/2001 (Testo Unico dell'Edilizia), trattandosi di opera pubblica comunale, l'approvazione del presente provvedimento assume i medesimi effetti del permesso di costruire;
- 3) di dare atto che l'intervento in oggetto (CUP C12C16000090006) è inserito, per l'anno 2018, nel Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018-2020 (Codice Opera 4423 per Euro 800.000,00), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 aprile 2018 (mecc. 2018 00759/024), esecutiva dal 24 aprile 2018;
- 4) di dare atto che la spesa di Euro 800.000,00 sarà finanziata con proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria introitati dalla Città, come autorizzato con nota del 20 settembre 2018, prot. n. 15420;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con la determinazione dirigenziale del Direttore Generale n. 59 del 17 dicembre 2012 (mecc. 2012 45155/066), in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura
Francesca Paola Leon

Il Vicesindaco
Guido Montanari

Il Direttore
Sergio Brero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente del Servizio
Rosalba Stura

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 55 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 ottobre 2018 al 12 novembre 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 novembre 2018.